Il Centro per lo studio della moda e della produzione culturale dell'Università Cattolica di Milano dedica annualmente un convegno internazionale ricco e significativo al tema Moda. L'edizione del 2008 tratta il rapporto tra Arte e Moda, un rapporto discusso da chi guarda alla natura prettamente commerciale della Moda. Si svolgerà il 9 maggio p.v. presso l'aula S. Pio XI Università Cattolica L.go Gemelli.

Il Centro per lo Studio della Moda e della Produzione culturale della Università Cattolica di Milano, si propone di studiare il percorso globale della produzione culturale.

Nel termine **produzione culturale** sono compresi processi e prodotti che devono il loro valore economico e sociale principalmente al contenuto simbolico che hanno incorporato. La moda è un tassello particolarmente significativo della produzione culturale, luogo per eccellenza in cui si coniugano ideazione creativa e orientamento al mercato, concentrazione finanziaria e microimprenditorialità locale, cultura per pochi e cultura per molti.

All'ambito della moda il Centro dedica annualmente un convegno internazionale ricco e significativo. L'edizione del 2008 -9 maggio p.v. presso l'aula S. Pio XI Università Cattolica L.go Gemelli, inizio ore 9.15-, tratta il rapporto tra Arte e Moda: un rapporto discusso da chi guarda alla natura prettamente commerciale della Moda. D'altro canto esso nasce insieme alla moda moderna e alla autopercezione dei primi couturiers, che si considerano artisti. La parentela della moda con le arti visive è fondata sul carattere indiscutibilmente visuale ed estetico delle creazioni vestimentarie. Ma l'incrocio dei due ambiti si fa stretto quando, circa a metà del ventesimo secolo, il mondo dell'arte viene radicalmente provocato dalle manifestazioni della pop art. In quel momento l'arte sembra assumere nel suo statuto un elemento tipico della moda, la commistione tra ricerca formale e promozione commerciale. Il convegno si propone di riflettere sul rapporto tra moda e arte con lo scopo di individuare

le tendenze più innovative che esso lascia prefigurare.

Coordinato da *Laura Bovone* del Centro per lo studio della moda e della produzione culturale/Modacult – UCSC – Milano, il Convegno vede la partecipazione di:

Diana Crane – University of Pennsylvania, Philadelphia (US) con la relazione "Fashion and Art: Unravelling a Complex Relationship";
Sanda Miller – Southampton Solent University, Southampton (UK) relazione dal titolo "Fashion is a craft that must be carried out with the greatest rigour" (Gabrielle Chanel).
Angela McRobbie – Goldsmiths University, London (UK) – "Feminism and Fashion: "Passionate Work" and Immaterial Labour";
Pamela Church Gibson – University of the Arts, London (UK) – "Art, Fashion, and Celebrity: The Modern-Day Metropolitan Salon".

Le discussioni relative alle relazioni di cui sopra vedranno la partecipazione di Anna Lisa Tota, Università degli Studi Roma Tre; Enrica Morini, IULM, Milano; Paolo Volontè, Libera Università di Bolzano; Maria Luisa Frisa, IUAV, Venezia; Lucia Ruggerone, Modacult – UCSC, Milano; Maria Antonietta Trasforini, Università degli Studi di Ferrara.

Per maggiori informazioni:

Modacult Convegno Internazionale

Segreteria organizzativa – Silvia Mazzucotelli
silvia.mazzucotelli@unicatt.it